

Sabotaggio d.c. ai piani regionali

Programmano gli enti burocratici?

Alla molta difficoltà e agli ostacoli creati dal governo e dalla DC nella elaborazione di piani regionali di sviluppo di ispirazione democratica (costa colti e difficoltà di non descritte in un precedente articolo) si sono aggiunte recentemente quelle determinate dal ministero dell'Industria, il quale non è disposto a far sì che i piani regionali siano elaborati senza il concorso determinante di organismi burocratici e tradizionalisti quali sono le Camere di Commercio. Pertanto qualche mese fa, l'on. Andreotti ha disposto che in ogni regione le Camere di Commercio provvedano alla costituzione di propri Istituti regionali di ricerche economiche, che egli intende con trappone a quelli degli Enti locali che tendono ad avere una struttura democratica. Ma ciò non basta. Il ministro dell'Industria ha dato infatti incarico alle stesse Camere di Commercio di costituire in ogni provincia dei Comitati provinciali per la programmazione economica che dovrebbero condizionare e contrattare l'iniziativa degli Enti locali. Si parla tanto delle spese superflue e dello spreco del pubblico denaro. Lo stesso Andreotti non rinuncia ad atteggiarsi a strenuo assertore dell'*'austerità'*. Ma tutto questo viene poi dimenticato quando si tratta di contrastare l'elaborazione democratica dei piani regionali (tra l'altro, con le iniziative dell'on. Andreotti, non solo il ministro dell'Industria ma tutta la DC, cercano di limitare al massimo l'influenza dell'on. Pieraccini e del suo ministero nel campo della programmazione regionale).

Ma non ci sono soltanto la confusione e le discussioni lunghe e oziose derivanti dalle contrapposizioni degli istituti delle Camere di Commercio agli istituti degli Enti locali volonari della DC di impedire che l'Emilia e la Toscana — le due regioni più avanzate politicamente — possano definire i loro piani regionali con il concorso attivo dei Comuni e delle Province.

In Toscana gli Enti locali hanno costituito già da molti anni un Istituto di ricerche economiche e sociali, l'ITRES, che ha svolto un'importante attività proprio nel campo della pro-

Le ACLI-ferrovieri contro la «riforma» FS del governo

Il terzo convegno nazionale dei ferrovieri, svoltosi a Roma, ha approvato una risoluzione che afferma: «non c'è un comitato — un giudizio globalmente negativo sui disegni di legge relativi alla riforma delle FS elaborate dal ministro dei Trasporti». Tali disegni di legge, «mentre non risolvono in modo soddisfacente i problemi connessi alla riforma, disattendono le legittime aspettative dei paesi verso una più organica ed economia politica dei trasporti e non rispondono alle esigenze del lavoro».

Affermazioni dell'Alleanza nel Livornese

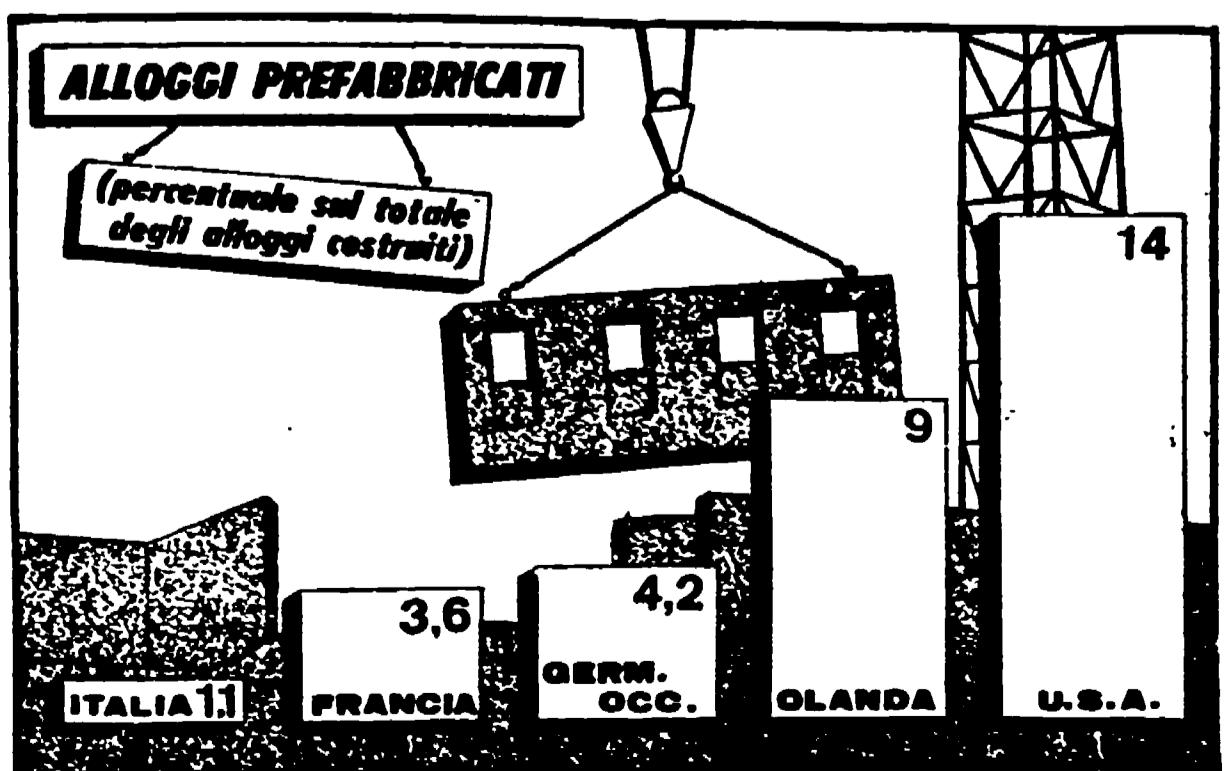
LIVORNO. 11. Le liste unite dell'Alleanza dei contadini hanno riportato una grande affermazione nei comuni dove si è votato in questi giorni. L'Alleanza ha riconquistato le mire di Cecina e di Bibbona, malgrado le massicce elezioni locali degli enti unitari.

Negli altri comuni della provincia la bonomia si è scatenata per la caccia alle leggi utilizzando 235 contro le 138 del 1965. Pur tuttavia la Alleanza è riuscita ad aumentare di trentuno i propri voti raggiungendo un totale di 552.

Eugenio Peggio

Confronti internazionali

EDILIZIA SEMIARTIGIANA



Nel grafico, è rappresentato un confronto internazionale sull'incidenza dei prefabbricati nell'edilizia residenziale. L'Italia, dove l'industria delle costruzioni ha ancora molti aspetti artigianali, una minima parte degli alloggi viene edificata con materiali prefabbricati.

Convegno dei lavoratori comunisti

I mali delle Poste: aziendalismo, burocrazia e fette ai privati

La Spezia

Ripresa la lotta nei cantieri navali

LA SPEZIA. 11.

«Non si illuda chi crede di averci piegati. Per noi la lotta in difesa del cantierile è appena cominciata e saremo certi che l'intera città ci seguirà con tutti i suoi forti». Questa frase è stata pronunciata dal lavoratore nel corso di una vibrante manifestazione davanti al cantiere di Muggiano, mentre era alto uno sciopero di due ore proclamato dalla FIOM, dalla FIM e dalla UILMI, contestualmente all'occupazione di Marca Triste.

I dipendenti del Muggiano hanno vissuto momenti di grande tensione e passioni politica e sindacale. Uscite in massa dal cantiere si sono attestate nello spazio antistante lo stabilimento e hanno preso il nome di «la Spola-Lerici». Il traffico è rimasto paralizzato dalle 9,30 a mezzogiorno e la polizia ha dovuto dirottarlo lungo la strada di Pagliari e Pitteli.

A nome dei tre sindacati di cantiere, i lavoratori hanno chiesto la ripresa dell'occupazione della FIOM. Al Giachè, il quale ha precisato azioni sindacali più estese e tali da investire l'intera categoria del metalmeccanico.

Ferrara

Settimana di agitazione per pensioni e assistenza

FERRARA. 11.

I lavoratori ferraresi di tutte le categorie, sono impegnati da lunedì in una settimana provinciale di iniziative e lotta sul problema della solidarietà sindacale, promossa dalla Camera del lavoro, con l'adesione di tutti i sindacati. L'organizzazione unitaria ha invitato i lavoratori a promuovere, a partire proprio dai luoghi di lavoro, presa di posizioni unitarie, come la solidarietà nei confronti dell'avversario e a partecipare alle numerose manifestazioni pubbliche. La più importante di queste, conclusiva della settimana, avrà luogo sabato, nel centro di Ferrara, alle ore 15,30 un corteo popolare, sfierà per le strade di Ferrara, per poi confluire infine nella piazza Municipio, dove parerà il segretario nazionale delle CGIL, compagno Rinaldo Scheda.

La situazione nei settori assistenziali è previdenziale, è particolarmente precaria nel pubblico servizio. I servizi di solidarietà di braccianti sono senza assistenza, non avendo realizzato il numero di giornate lavorative necessarie per maturare il diritto, mentre più in generale i trattamenti economici riservati ai lavoratori pensionati, restano bassi e inadempiuti.

Con questa «settimana», il sindacato unitario intende riproporre con forza l'esigenza di arrivare alla riforma del sistema assistenziale e preventivale, per attuare un servizio nazionale di sicurezza sociale.

Per parte sua il governo concepisce i piani regionali essenzialmente come la specificazione territoriale dei programmi della Cassa del Mezzogiorno e della Cassa per le coideiture aree definite del Centro Nord, del Piemonte, del Veneto, dei programmi del ministero dei Lavori per i bacini, a questo si cercherà, semmai, di dare un certo contorno di discorsi più o meno encirici e di preconcetti, ma non si può neanche negare che il governo, con le sue politiche, sia stato un certo portavoce di questo.

Così si ha la prova di quanto cammino si debba percorrere per giungere ad una programmazione democratica. E si ha inoltre la conferma della necessità di dare nuova vigore alla lotta per l'attuazione delle Reclami e per una politica di piano che interverga coraggiosamente nel processo di sviluppo per modificarlo profondamente.

Eugenio Peggio

Una situazione indicativa delle scelte di governo - Ai monopoli i settori più redditizi e propulsivi - Il progetto di riforma Spagnoli non tiene conto delle istituzioni democratiche e del decentramento amministrativo - Gli interventi e le conclusioni del compagno Ingrao

I mali dell'apparato statale sono stati al centro del dibattito al recente convegno dei proletari comunisti del Lazio, svoltosi alla presenza dei compagni on. Pietro Ingrao, della Direzione del Partito, Ugo Veteri, consigliere comunale di Roma, Cesare Fredduzzi, vice segretario della federazione romana, Nello Duranti, segretario della sezione comunista PTT, di delegazioni delle province della regione, di compagni di Torino e Milano della FIOM, dalla FIM e dalla UILMI, temporaneamente allontanati dall'occupazione di Marca Triste.

I dipendenti del Muggiano hanno vissuto momenti di grande tensione e passioni politica e sindacale.

Il cantiere di Muggiano, mentre era alto uno sciopero di due ore proclamato dalla FIOM, dalla FIM e dalla UILMI, contestualmente all'occupazione di Marca Triste.

I dipendenti del Muggiano hanno vissuto momenti di grande tensione e passioni politica e sindacale.

Il cantiere di Muggiano, mentre era alto uno sciopero di due ore proclamato dalla FIOM, dalla FIM e dalla UILMI, contestualmente all'occupazione di Marca Triste.

I dipendenti del Muggiano hanno vissuto momenti di grande tensione e passioni politica e sindacale.

Il cantiere di Muggiano, mentre era alto uno sciopero di due ore proclamato dalla FIOM, dalla FIM e dalla UILMI, contestualmente all'occupazione di Marca Triste.

I dipendenti del Muggiano hanno vissuto momenti di grande tensione e passioni politica e sindacale.

Il cantiere di Muggiano, mentre era alto uno sciopero di due ore proclamato dalla FIOM, dalla FIM e dalla UILMI, contestualmente all'occupazione di Marca Triste.

I dipendenti del Muggiano hanno vissuto momenti di grande tensione e passioni politica e sindacale.

Il cantiere di Muggiano, mentre era alto uno sciopero di due ore proclamato dalla FIOM, dalla FIM e dalla UILMI, contestualmente all'occupazione di Marca Triste.

I dipendenti del Muggiano hanno vissuto momenti di grande tensione e passioni politica e sindacale.

Il cantiere di Muggiano, mentre era alto uno sciopero di due ore proclamato dalla FIOM, dalla FIM e dalla UILMI, contestualmente all'occupazione di Marca Triste.

I dipendenti del Muggiano hanno vissuto momenti di grande tensione e passioni politica e sindacale.

Il cantiere di Muggiano, mentre era alto uno sciopero di due ore proclamato dalla FIOM, dalla FIM e dalla UILMI, contestualmente all'occupazione di Marca Triste.

I dipendenti del Muggiano hanno vissuto momenti di grande tensione e passioni politica e sindacale.

Il cantiere di Muggiano, mentre era alto uno sciopero di due ore proclamato dalla FIOM, dalla FIM e dalla UILMI, contestualmente all'occupazione di Marca Triste.

I dipendenti del Muggiano hanno vissuto momenti di grande tensione e passioni politica e sindacale.

Il cantiere di Muggiano, mentre era alto uno sciopero di due ore proclamato dalla FIOM, dalla FIM e dalla UILMI, contestualmente all'occupazione di Marca Triste.

I dipendenti del Muggiano hanno vissuto momenti di grande tensione e passioni politica e sindacale.

Il cantiere di Muggiano, mentre era alto uno sciopero di due ore proclamato dalla FIOM, dalla FIM e dalla UILMI, contestualmente all'occupazione di Marca Triste.

I dipendenti del Muggiano hanno vissuto momenti di grande tensione e passioni politica e sindacale.

Il cantiere di Muggiano, mentre era alto uno sciopero di due ore proclamato dalla FIOM, dalla FIM e dalla UILMI, contestualmente all'occupazione di Marca Triste.

I dipendenti del Muggiano hanno vissuto momenti di grande tensione e passioni politica e sindacale.

Il cantiere di Muggiano, mentre era alto uno sciopero di due ore proclamato dalla FIOM, dalla FIM e dalla UILMI, contestualmente all'occupazione di Marca Triste.

I dipendenti del Muggiano hanno vissuto momenti di grande tensione e passioni politica e sindacale.

Il cantiere di Muggiano, mentre era alto uno sciopero di due ore proclamato dalla FIOM, dalla FIM e dalla UILMI, contestualmente all'occupazione di Marca Triste.

I dipendenti del Muggiano hanno vissuto momenti di grande tensione e passioni politica e sindacale.

Il cantiere di Muggiano, mentre era alto uno sciopero di due ore proclamato dalla FIOM, dalla FIM e dalla UILMI, contestualmente all'occupazione di Marca Triste.

I dipendenti del Muggiano hanno vissuto momenti di grande tensione e passioni politica e sindacale.

Il cantiere di Muggiano, mentre era alto uno sciopero di due ore proclamato dalla FIOM, dalla FIM e dalla UILMI, contestualmente all'occupazione di Marca Triste.

I dipendenti del Muggiano hanno vissuto momenti di grande tensione e passioni politica e sindacale.

Il cantiere di Muggiano, mentre era alto uno sciopero di due ore proclamato dalla FIOM, dalla FIM e dalla UILMI, contestualmente all'occupazione di Marca Triste.

I dipendenti del Muggiano hanno vissuto momenti di grande tensione e passioni politica e sindacale.

Il cantiere di Muggiano, mentre era alto uno sciopero di due ore proclamato dalla FIOM, dalla FIM e dalla UILMI, contestualmente all'occupazione di Marca Triste.

I dipendenti del Muggiano hanno vissuto momenti di grande tensione e passioni politica e sindacale.

Il cantiere di Muggiano, mentre era alto uno sciopero di due ore proclamato dalla FIOM, dalla FIM e dalla UILMI, contestualmente all'occupazione di Marca Triste.

I dipendenti del Muggiano hanno vissuto momenti di grande tensione e passioni politica e sindacale.

Il cantiere di Muggiano, mentre era alto uno sciopero di due ore proclamato dalla FIOM, dalla FIM e dalla UILMI, contestualmente all'occupazione di Marca Triste.

I dipendenti del Muggiano hanno vissuto momenti di grande tensione e passioni politica e sindacale.

Il cantiere di Muggiano, mentre era alto uno sciopero di due ore proclamato dalla FIOM, dalla FIM e dalla UILMI, contestualmente all'occupazione di Marca Triste.

I dipendenti del Muggiano hanno vissuto momenti di grande tensione e passioni politica e sindacale.

Il cantiere di Muggiano, mentre era alto uno sciopero di due ore proclamato dalla FIOM, dalla FIM e dalla UILMI, contestualmente all'occupazione di Marca Triste.

I dipendenti del Muggiano hanno vissuto momenti di grande tensione e passioni politica e sindacale.

Il cantiere di Muggiano, mentre era alto uno sciopero di due ore proclamato dalla FIOM, dalla FIM e dalla UILMI, contestualmente all'occupazione di Marca Triste.

I dipendenti del Muggiano hanno vissuto momenti di grande tensione e passioni politica e sindacale.

Il cantiere di Muggiano, mentre era alto uno sciopero di due ore proclamato dalla FIOM, dalla FIM e dalla UILMI, contestualmente all'occupazione di Marca Triste.

I dipendenti del Muggiano hanno vissuto momenti di grande tensione e passioni politica e sindacale.

Il cantiere di Muggiano, mentre era alto uno sciopero di due ore proclamato dalla FIOM, dalla FIM e dalla UILMI, contestualmente all'occupazione di Marca Triste.

I dipendenti del Muggiano hanno vissuto momenti di grande tensione e passioni politica e sindacale.

Il cantiere di Muggiano, mentre era alto uno sciopero di due ore proclamato dalla FIOM, dalla FIM e dalla UILMI, contestualmente all'occupazione di Marca Triste.

I dipendenti del Muggiano hanno vissuto momenti di grande tensione e passioni politica e sindacale.

Il cantiere di Muggiano, mentre era alto uno sciopero di due ore proclamato dalla FIOM, dalla FIM e dalla UILMI, contestualmente all'occupazione di Marca Triste.

I dipendenti del Muggiano hanno vissuto momenti di grande tensione e passioni politica e sindacale.

Il cantiere di Muggiano, mentre era alto uno sciopero di due ore proclamato dalla FIOM, dalla FIM e dalla UILMI, contestualmente all'occupazione di Marca Triste.

I dipendenti del Muggiano hanno vissuto momenti di grande tensione e passioni politica e sindacale.

Il cantiere di Muggiano, mentre era alto uno sciopero di due ore proclamato dalla FIOM, dalla FIM e dalla UILMI, contestualmente all'occupazione di Marca Triste.

I dipendenti del Muggiano hanno vissuto momenti di grande tensione e passioni politica e sindacale.

Il cantiere di Muggiano, mentre era alto uno sciopero di due ore proclamato dalla FIOM, dalla FIM e dalla UILMI, contestualmente all'occupazione di Marca Triste.

I dipend